

ARCADIA PRODUCTIONS

ARCADIA

we're communicating

Stagione 2023

TEATRO IN INGLESE
PER LE SCUOLE

theatre in English



WILLIAM THE CONQUEROR

età consigliata: 6-12 anni

la storia

William gioca ad un videogame: vuole uccidere il drago infuocato! I suoi genitori cercano di indirizzarlo anche verso altri interessi, ma non c'è niente da fare, William intende solo giocare.

lo spettacolo

Tema di questa produzione è lo scontro tra vita reale e vita virtuale. Quando il videogioco di William diventa realtà, il ragazzo è tenuto a rispondere a quesiti apparentemente facili sullo schermo, ma richiedenti coraggio quando debbono essere affrontati dal vivo. La realtà virtuale appare quindi più semplice ed attraente della vita e non solo quando si gioca ma anche quando si tratta di chiedere consiglio e cercare amicizia.

I tre miti celebri della tradizione britannica compaiono nel testo: Robin Hood, Re Artù, San Giorgio, questi eroi aiuteranno William nel corso della vicenda. Tali personaggi sono stati immortalati da film, cartoni animati, racconti, serie televisive, per cui sono noti a tutti i ragazzi del mondo. Come Dorothy nel Mago di Oz, William si rende conto come nulla sia più bello della propria casa e vivere la realtà presente costituisca l'avventura più emozionante che ci si prospetta.



Misteriosamente il videogame si trasforma in realtà. William viene catapultato in un mondo arcano e magico dove alcune leggende britanniche prendono vita e si intrecciano. Merlino e la Donna del Lago, entrambi personaggi della leggenda di Re Artù, arrivano sui loro carri magici e assegnano a William una missione: dovrà salvare il popolo della foresta da un vero drago di fuoco!

William ha paura ma loro gli ricordano che lui ha scelto di giocare questa partita. Altri personaggi delle leggende, San Giorgio, Robin Hood e Re Artù, appaiono per incoraggiare ed addestrare il nostro piccolo eroe alla grande prova.

Alla fine dell'avventura William capirà che anche se un videogame è divertente, le opportunità e le sfide della vita reale sono più stimolanti e utili.

La comprensione del testo, scritto in un inglese molto semplice, è facilitata dall'uso della musica e di un'ampia gestualità.

Per rispondere alle esigenze del pubblico più giovane, i due tempi dello spettacolo sono brevi e la trama lineare, così da facilitare l'accesso a questo mondo fantastico!

WILLIAM and the SEA PEOPLE

WILLIAM AND THE SEA PEOPLE

età consigliata: 6-12 anni

la storia

William e la sua famiglia sono in vacanza al mare. In spiaggia, sta giocando con il suo videogame intitolato 'William and the Sea People'. D'un tratto il gioco diventa realtà e lui si ritrova incatenato ad un'ancora in fondo al mare. Inizia l'avventura!

lo spettacolo

In questo spettacolo troviamo personaggi di tre dei più famosi classici della letteratura inglese per ragazzi: Robinson Crusoe, Treasure Island, Peter Pan. Come in tutti gli spettacoli per i più piccoli ci sono momenti di interattività, qui dovranno aiutare William a nascondere la chiave dello scrigno del tesoro di Capitano Uncino.



Jenny, la sua amica, è prigioniera dei pirati, e per liberarla dovrà risolvere una serie di rebus scritti su un'antica mappa del tesoro. La caccia al tesoro lo porta attraverso una barriera corallina, in grotte sommerse, e su un vascello di pirati. Sfida mari infestati da squali, sopravvive su un'isola deserta e combatte con pirati malvagi. William è accompagnato nel suo viaggio dalla "gente del mare" e dalle sue creature. Sono personaggi reali e mitologici che lo aiutano nelle risposte: Nettuno e Ondine, Re e Regina dei mari; una bellissima sirena; Robinson Crusoe; ma soprattutto l'intraprendente e coloratissimo genio.

William arriva finalmente sull'isola del tesoro. Dopo un duello con Capitano Uncino riesce a liberare Jenny che è legata ad una palma, sotto la quale trova il tesoro nascosto dai pirati.

William and the Sea People, oltre ad essere un testo teatrale esilarante, presenta personaggi tratti dai tre più noti classici della letteratura inglese per ragazzi: L'Isola del Tesoro, Peter Pan e Robinson Crusoe.

Tuffiamoci insieme nelle avventure acquatiche di William!



I LOVE LONDON

età consigliata: 11-14 anni

la storia

I Love London racconta le avventure di due amici per corrispondenza, Charlie di Oxford e Antonio di Milano, che decidono finalmente d'incontrarsi a Londra per un weekend. Al telefono, cercando di capirsi, definiscono i loro piani...

lo spettacolo

Tra le proposte di Arcadia, I Love London è testo più prettamente a carattere didattico, pur essendo il contenuto piacevole e divertente. Lo spettacolo si incentra su elementi familiari agli studenti che ne restano subito coinvolti. Il soggetto stesso, uno studente italiano in visita a Londra, sarà riconosciuto di primo acchitto dal pubblico.

Molti sono i riferimenti a situazioni ben note a quanti studiano una lingua straniera, disorientamento per la pronuncia scorretta, significati ignoti di una parola ecc. Messaggio primario che filtra dall'azione scenica è l'importanza di comunicare, a prescindere dalle barriere linguistiche. Sussiste poi una miriade di ulteriori equivoci derivanti dalla scarsa conoscenza dei luoghi, delle tradizioni, della vita sociale, delle differenze culturali.

Ci sono anche riferimenti alla variegata attività culturale londinese: gallerie, musei e i teatri del West End. Alcune scene si ispirano alla storia britannica: una in particolare, verte su Enrico VIII, le cui due mogli decapitate avranno la loro rivincita. Nè poteva mancare la scena riguardante il cibo, tema assai caro all'italiano all'estero, con un episodio comico ispirato all'English breakfast.



Antonio trova molto difficile parlare in inglese, infatti, già durante il volo per Londra, i suoi tentativi di comunicare con l'hostess provocano grande confusione!

Seguono le avventure e gli impensabili incontri dei due ragazzi, in luoghi londinesi del passato e del presente: la regina Vittoria che passeggia per i corridoi della National Gallery; Sherlock Holmes e Mary Poppins nel museo di Madame Tussaud, un indaffarato businessman, ed altri.

Purtroppo il weekend finisce in fretta, Charlie e Antonio si devono separare. Nonostante questo, 'Tony' è felice: ora può esprimersi meglio in inglese!

Nel contesto di questo spettacolo molti studenti potranno identificarsi in situazioni e argomenti che li faranno riflettere e divertire allo stesso tempo. Un aspetto importante di questo spettacolo è come la conoscenza di una lingua, (e soprattutto la lingua inglese!) possa permettere di comunicare e quindi schiudere nuovi orizzonti che possono offrirci realtà sorprendenti.

WELCOME TO AMERICA

WELCOME TO AMERICA

età consigliata: 11-14 anni

la storia

Il sogno Americano, un modo di dire coniato agli inizi del '900, dice che libertà, uguaglianza ed opportunità possono essere alla portata di tutti.

lo spettacolo

Includendo molti dei temi studiati a scuola, lo show illustra tanti dei più importanti eventi, luoghi e personalità che hanno fatto dell'America quello che è oggi: gli emigranti che arrivavano a Ellis Island e la Statua della Libertà; i nativi pellerossa e i cowboys; la guerra d'indipendenza ed i Presidenti americani; i film di Hollywood e i musical di Broadway; la storia degli afro-americani e della loro musica, dagli spirituals al rap; i fast food, Apple Pie e il tacchino del Giorno del Ringraziamento; dalle automobili Ford alla Nasa; la mafia a Chicago, i grattacieli di New York... e tanto, tanto ancora. Mentre molti temi sono appena sfiorati, altri sono affrontati più in profondità, offrendo un'impronta audiovisiva dell'America nel corso del tempo sino ad oggi.

Giochiamo anche un po' con le differenze tra l'inglese parlato dagli americani e quello dei britannici: vocaboli e accento. Come ironicamente scrisse Oscar Wilde, "Oggi giorno abbiamo davvero tutto in comune con l'America, eccetto, ovviamente, la lingua." In realtà, le differenze sono veramente scarse.

Grazie all'uso di elementi multimediali da immagini a filmati, luci e musica, lo show mantiene un veloce e stimolante ritmo, senza allo stesso tempo escludere gli studenti meno ferrati.



In Welcome to America, tra i tantissimi che affollano Ellis Island, luogo di smistamento dei migranti a New York, c'è Luca Ricci. Luca, ha lasciato la famiglia in Italia, ma vuole trovare un lavoro per poi potersi riunire alla moglie e ai figli. Molti immigranti condividono il sogno di Luca, mentre altri hanno sogni più ambiziosi come approdare a Hollywood! Luca osserva la Statua della Libertà che regge una tavola con sopra inciso 4 luglio 1776, data della Dichiarazione d'Indipendenza, il fulcro di questo spettacolo: "All men are created equal" e hanno il diritto a "Life, Liberty and the pursuit of Happiness". Questo è il sogno di Luca.

Scorre una carrellata di situazioni e personaggi rappresentativi degli Stati Uniti: due boss della mafia, Vito Corleone e Al Capone; Doris, cameriera in un "American diner" degli anni Sessanta con Elvis Presley; due bancari di San Francisco, che si improvvisano cowboy nel bel mezzo dell'Arizona; un moderno presidente che sta pianificando la cerimonia per la festa del giorno dell'Indipendenza; lo sbarco sulla luna; la Hollywood degli anni '20, vista sul set di un film del mitico Rodolfo Valentino. In questo modo, alcuni dei più importanti temi riguardanti gli USA sono introdotti ed illustrati grazie a video proiezioni: "Little Italy", i parchi nazionali, città e grandi ponti, musica e cinema, pellerossa e cowboys, Lincoln e Washington, scienza ed esplorazione.

Ritroviamo infine Luca, che sta tentando di realizzare i suoi sogni, in questo immenso, variegato ed affascinante paese.

“...colpisce particolarmente per la scelta dell’argomento, chiarezza e semplicità nella presentazione dei personaggi e uno spettacolare uso di tecniche visive multimediali.

Questa compagnia ci ha ormai abituato da anni ad assistere a produzioni di alto livello artistico, ma questa volta ci troviamo di fronte ad uno spettacolo che ha pochi termini di confronto come qualità nel teatro per ragazzi. Inoltre, pur divertendo il giovane pubblico con immagini e fatti legati al ventesimo secolo, il messaggio è di grande importanza didattica e sociale.”

Corriere alla Sera



PER PRENOTARE

- chiamateci allo **02 4231459 – 02 42449444 – 335 1383570** per verificare la disponibilità dei posti
- quindi compilare il modulo di prenotazione scaricabile dal [download centre](#)
- scannerizzarlo e inviarlo [tramite email](#)
- ricevete la nostra conferma

Solo da quel momento la prenotazione verrà considerata valida.

ASSEGNAZIONE DEI POSTI

verrà effettuata esclusivamente in ordine di prenotazione; quindi vi preghiamo di riservarli per tempo.

LE MODALITA' DI PAGAMENTO

potrà essere effettuata tramite bonifico dopo la presentazione della fattura elettronica in qualsiasi momento precedente alla visione dello spettacolo.

La prenotazione confermata non è annullabile.



“L'intento è di avvicinare il pubblico alla lingua inglese con un approccio diverso da quello tradizionale dei manuali spesso poco calati nella realtà. Lezioni di inglese contemporaneo, quindi, che però non sovrastano la componente teatrale. Gli spettacoli nascono operando sulla drammaturgia, sulle scenografie... con speciale attenzione ai costumi che sono curati nei minimi particolari.”

Corriere della Sera



COPIONE

Una copia del testo dello spettacolo a cui siete interessati sarà spedito tramite email ad ogni scuola che la richiederà anche prima della prenotazione.

Questo materiale è indispensabile per la preparazione allo spettacolo, oltre a poter diventare spunto di eventuali dibattiti o drammatizzazione da parte degli stessi ragazzi.

NOTE DIDATTICHE

A prenotazione avvenuta sarà inoltre spedito un Handbook di note didattiche nel formato pdf. Questi Handbooks riassumono la storia dello spettacolo in inglese/italiano, e contengono informazioni su ogni aspetto del testo: grammatica, notizie sui personaggi e cenni storici.

VERIFICHE

Per ogni spettacolo c'è un questionario che servirà da verifica dopo la visione, che può essere usato dal singolo studente o dall'intera classe.

Testi per gli studenti sono disponibili al costo di €5 per copia, incluso spedizione.



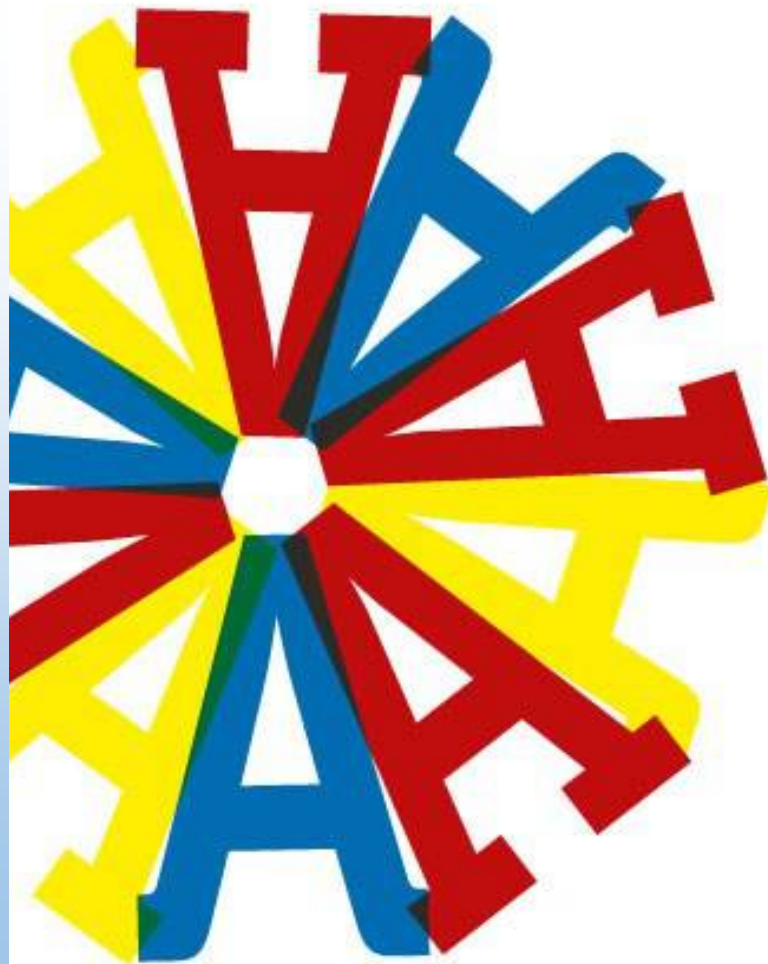
ARCADIA PRODUCTIONS

in Italia dal 1994

La compagnia Arcadia Productions nasce nel 1994 e da subito si è proposta di mettere in scena unicamente spettacoli in lingua inglese. L'esclusività e l'originalità della compagnia è di proporre testi scritti appositamente per il giovane pubblico italiano, cercando di avvicinarsi alle sue esigenze pur rispettando i canoni teatrali nella loro più pura tradizione.

L'uso di danza, mimo e maschere, che dalle origini della tragedia greca sino alla commedia dell'arte sono le armi teatrali più efficaci, ci aiutano a coinvolgere i ragazzi.

Ogni stagione, per quasi tre mesi, la compagnia presenta i suoi spettacoli a Milano presso il Teatro San Carlo e il Teatro La Creta, ed in alcuni dei più famosi teatri storici come il Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Fraschini di Pavia, Teatro Coccia di Novara, ed altri nelle più importanti città italiane.



theatre in English

ARCADIA PRODUCTIONS

Via Vespri Siciliani 16/4
20146 Milano

tel 02 423 1459 – 02 4244 9444 – 335 138 3570

mail@arcadia.info

www.arcadia.info